



TABELLA MATERIALI									
CALCESTRUZZO									
Tipo	Campi di impiego	CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE	CLASSE DI RESISTENZA	Rapporto (AC) max	Normativa di riferimento: DM 10/10/1986, UNI EN 204-1, UNI 11104		D nom	Classe di coerenza del gelo	Coprofilo nominale
					Contenuto cemento	Contenuto cemento			
Cis1	Magroni	X0	C12/15 (Rok 15 N/mm ²)	--	--	--	25	S3	CEM II/A L42,5 40
Cis2	Opere di fondazione	XC2	C25/30 (Rok 30 N/mm ²)	0,58	300	--	25	S4	CEM II/A L42,5 40

ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO									
Campi di impiego		CLASSE	FORNITURA						
Amature ordinarie		B450C	In barre (Ø mm <> Ø < 50 mm) e roli (Ø mm <> Ø < 16 mm)					Aderenza migliorata, saldabile con marcatore del produttore e del sagomatore	
Reti e tralicci		B450A						Aderenza migliorata, saldabile con marcatore del produttore e del sagomatore	
NOTE: -Dove non specificato la lunghezza di sovrapposizione deve essere minore di 40 volte il diametro della barra. -L'interfero nella sovrapposizione non deve superare 4 volte il diametro della barra.									

ACCIAIO DA CARPENTERIA									
Campi di impiego		Spessore nominale dell'elemento	I < 40mm		40 < I < 90mm		I > 90mm		
			f _x (N/mm ²)	f _y (N/mm ²)		f _x (N/mm ²)	f _y (N/mm ²)		
Paste e profilati	S275	Laminati a caldo con profili a sezione aperta	UNI EN 10025-2	275	430	255	410		

BULLONI

SPRINTI VITI BARRE FILETTATE	Classe 4.8	f _{yv} 320 (N/mm ²)	f _{tv} 400 (N/mm ²)	DADI	Classe 4	ROSETTE	Acciaio C50 UNI EN 10083-2 2006
NOTA: -I bulloni vengono montati in opera con una condella sotto la testa della vite e una sotto il dado; -Le specifiche di contatto dei bulloni devono essere spazzolate a fondo e grattate all'atto del montaggio							

SALDATURE

A CORPO D'ANGOLI	Svolte secondo i procedimenti codificati dalle UNI EN ISO 4063/2001 5132.	spessore saldatura
NOTA: -Svolte secondo i procedimenti codificati dalle UNI EN ISO 4063/2001 5132. -Le specifiche e la sequenza esecutiva delle saldature saranno concordate con l'Istituto Italiano della Saldatura (IIS) (ove non diversamente specificato).		

A PREMI PENETRANTE

RESINA PER INCHESSAGGI	Resina per incollaggio secondo le norme UNI EN 1656, a media densità con maturazione del 70% entro 15 minuti (maturazione). Resistenza a compressione > 90 MPa, resistenza a trazione > 40 MPa.
------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STRUTTURE IN LEGNO

- Legno lamellare o Albero legno classe G240 secondo prEN 1194.	
- Legno lamellare classe C24 per pannelli multistrato.	

MALTA ESPANSIVA PER ANCORAGGI TRA PIASTRE DI ACCIAIO E FONDAZIONI IN CLS

Type	Caratteristiche espansive	Adesione al cts	Modulo elastico	Resistenza a trazione per flessione
Emaco S55 o equivalente	In base plastica UNI EN 96 - 0,3% contrazione UNI EN 12142 da 20 °C a 0 °C	per taglio: > 6 MPa (UNI 2615) per trazione: > 6 MPa (UNI 2615)	28000 MPa	28gg > 75 MPa 28gg > 90 MPa

NOTE GENERALI

- Prima di iniziare i lavori tutte le misure devono essere controllate e verificate in cantiere. Quando sono presenti indicazioni relative a particolari dettagli costruttivi, queste devono essere prese a riferimento per l'esecuzione dell'opera.
- È sempre consigliabile utilizzare sagomatori con qualsiasi tipo di spianatutto e con eventuali indicazioni specifiche di capitolato. Nel caso vengano rilevate differenze o incongruenze avvertire tempestivamente il D.L.
- E' onere dell'Impresa l'integrazione delle opere strutturali necessarie alla risoluzione degli aspetti di gettaglio connessi al progetto architettonico ed impiantistico.
- E' onere di ogni opera di completamento nel D.L. o che compriano lavorazioni più accurate.
- E' onore di ogni opera provvisoriale e misura di sicurezza, in osservanza di quanto stabilito dal D.L. s/108, per l'esecuzione delle opere strutturali.

N.B.: È a carico dell'Impresa la redazione del Progetto Costruttivo delle strutture in legno ed acciaio nonché la presentazione dei relativi elenchi di progetto comprensivi di carpenterie, particolari costruttivi di connessioni e nodi, prospetti delle pareti con individuazione delle formonerie. È a carico dell'Impresa la fornitura della relativa documentazione cartacea completa di piano di montaggio, di lavoro e di manutenzione delle strutture.

COMUNE DI SANSEPOLCRO PROVINCIA DI AREZZO

SCUOLA PRIMARIA "C. COLLODI" DI SANSEPOLCRO II° STRALCIO



PROGETTO ESECUTIVO

EUTECNE s.r.l.
architettura | ingegneria
Via Romana, 30
52020 Elba (LI)
T +39 075 32 761
F +39 075 34 470
Viale Europa, 1
57038 Campo nell'Elba (LI)
Isole d'Elba
T +39 0565 977 589
E office@eutecne.it
www.eutecne.it

COMMITTENTE:



RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE:
ING. FEDERICO FRAPPI

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:
Dott. Ing. Francesco ARINO Dott. Arch. Debora PALUMBO Dott. Ing. Martina RICCI
Dott. Arch. Olympia LORENZINI Dott. Ing. Noemi BRIGANTI Dott. Geol. Armando GRAZI
Dott. Arch. Luca FRAPPI Dott. Ing. Luca DELLAVERGANO Dott. Paolo SFAMETI
Dott. Arch. Giacomo GATTI Dott. Ing. Sonia ANTONELLI Gen. Massimiliano TONZANI
Dott. Arch. Gaia ROSI CAPPELLANI

R.U.P. Arch. Gilda ROSATI

TITOLO: CORPO 2 - SPOGLIASTOIO:
DISTINTA PANNELLI ORIZZONTALI E PIANA VELETTE

ELAB: SB06A

SCALA: 1:50

CODICE COMMESA: C25E_SB06A

REV. N: DATA: MOTIVO DELLA EMISSIONE: ESEGUITO: CONTROLLATO: APPROVATO:

A: GIU.2019 PROGETTO ESECUTIVO M.RICCI F.ARINO F.FRAPPI

LEGENDA
Solaio in Xlam sp. 120 mm h = 115 cm 3 strati: 40+40+40 mm